



L' accademia del bagolaro

Il festival si è dato lo scopo di essere occasione per evidenziare e rinsaldare il legame fra teatro della natura e alcuni dei temi più interessanti del dibattito ecologico ed ambientale. Questo aspetto è stato nominato "*L' accademia del bagolaro*" in omaggio al grande albero sotto cui alcuni "maestri di pensiero" sono stati invitati a comunicare le loro riflessioni, idee ed insegnamenti ad un pubblico variegato e non specialistico.

Questa ambientazione è stata scelta con l'intento esplicito di indurre modalità comunicative dirette e quasi "antiche", eliminando quindi l'uso ormai standardizzato di presentazioni in power point, proiezioni di grafici e altri strumenti tecnologici multimediali. Tale impostazione comunicativa si è mantenuta per tutti gli incontri ed è stata ritenuta molto stimolante dagli intervenuti.

Ad oggi abbiamo parlato di energia e di futuro con Jeremy Rifkin, delle sfide della sostenibilità con Mario Tozzi, di quel che ci insegnano i cambiamenti climatici con Luca Mercalli, di "decrecita felice" con Maurizio Pallante, di "critical garden" con Michela Pasquali e molti esponenti del movimento, di giardinaggio "contro il giardino" con la scrittrice Pia Pera, e il paesaggista Antonio Perazzi, di "meditazione di paesaggio" con Luigi Lombardi Vallauri, di geopoetica con Matteo Meschiari, di "paesaggio sonoro" con Giovanni Arpini e Guido Pinoli, di fabbrica e di amianto con Ulderico Pesce

L'esperienza realizzata ha evidenziato le interessantissime potenzialità insite nell'accostare gli eventi di teatro natura alla presenza di esperti e teorici della cultura ambientale: offrire al pubblico partecipante un'occasione di riflessione e approfondimento culturale sfaccettata e realmente multidisciplinare, fornire agli artisti presenti utili e stimolanti elementi di supporto teorico, far scoprire a personalità centrali del dibattito ecologico ed ambientalista le intuizioni e le capacità comunicative insite nella pratica del teatro-natura.



teatro e natura di lorenza zambon

Tel. 0141 292583 – Fax 0141 292572

www.casadeglialfieri.it – lorenza.zambon@casadeglialfieri.it